



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 DEL 5 febbraio 2019

OGGETTO: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE NORME DI ACCESSO – MODIFICHE.

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 19:00 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X		SINDACO
FRANCESCA	BARRETTA	X		VICESINDACO
RAFFAELE	BELVEDERE	X		ASSESSORE
COLOMBA	FARINA	X		ASSESSORE
MARCO	IAQUINANDI	X		ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X		ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati;

Ad unanimità di voti,

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO  
ALBO ON-LINE  
N° ..... 158 .....



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.7 DEL 24-01-2019

**Oggetto: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE NORME DI ACCESSO - MODIFICHE**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### **Premesso che:**

l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare:

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;

il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, demanda ad apposito regolamento le modalità di selezione del personale;

**Vista** la deliberazione Giunta Comunale n. 19 del 15.02.2001 con la quale si approvava il regolamento comunale di disciplina delle norme di accesso;

**Richiamato** in particolare l'art. 13 "Commissioni esaminatrici" che prevede tra l'altro:

*"1. Le commissioni esaminatrici delle selezioni sono nominate con deliberazione della Giunta Comunale entro 15 giorni dalla determina di indizione della selezione. ...omissis...."*

*2. Le commissioni sono composte di norma dal Responsabile del settore/area cui appartiene il posto messo a concorso con funzioni di presidente e da due esperti nelle materie oggetto del concorso: le funzioni di segretario sono svolte da dipendenti appartenente a categoria professionale "C" o "D". Per i posti di categoria "D", le funzioni di presidente sono svolte dal Segretario Comunale/Direttore Generale. Almeno un terzo dei componenti delle commissioni, salvo motivata impossibilità, è riservata alle donne, in conformità all'art. 29 del D.Lgs. 546/1993.*

*...omissis...*

*9. Il commissario che, per assenza, non consenta lo svolgimento di due sedute, decade automaticamente dall'incarico.*

10. La sostituzione del commissario dimissionario, decaduto, permanentemente impedito o deceduto è effettuata dalla Giunta entro 5 gg. dal verificarsi della causa impeditiva.

...omissis..."

**Considerato:**

che alcune previsioni dell'art. 13 del regolamento sono in contrasto con la normativa attuale, con particolare riferimento all'atto gestionale di nomina della commissione attribuito alla Giunta Comunale, incompetente in materia;

opportuno inoltre apportare aggiornamenti alla composizione delle commissioni sia con riferimento ai concorsi per personale di categoria D che alla parità di genere nella composizione delle commissioni stesse;

Ritenuto, al fine di superare le criticità, di procedere all'aggiornamento dell'art. 13 del regolamento comunale di disciplina delle norme di accesso sostituendo il testo con il seguente:

art. 13 "Commissioni esaminatrici"

*" 1. Le commissioni esaminatrici di tutte le procedure selettive quali il concorso pubblico, il corso-concorso, la selezione pubblica, sono nominate con determinazione del responsabile del settore competente in materia di personale e sono composte da un titolare di posizione organizzativa dell'Ente, il quale assume le funzioni di presidente, e da due tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, individuati, a seconda del profilo messo a concorso, prioritariamente tra i titolari di posizione organizzativa e i funzionari del Comune di San Marzano sul Sarno oltre che tra dirigenti/funzionari del settore pubblico, docenti universitari, esperti appartenenti ai vari ordini e collegi professionali o esperti di selezione e reclutamento del personale. Normalmente, il ruolo di presidente è svolto dal titolare di posizione organizzativa del settore cui afferiscono i posti messi a selezione. Le funzioni di segreteria vengono espletate da un dipendente di categoria almeno pari a quella del posto messo a selezione, nominato col medesimo provvedimento.*

*2. Quando i posti messi a concorso appartengono alla categoria D la presidenza della commissione viene assunta da un dirigente/funzionario del settore pubblico, docente universitario, esperto appartenente ai vari ordini e collegi professionali o esperto di selezione e reclutamento del personale anche esterno all'Ente.*

*3. Nel caso di selezioni di idoneità di soggetti individuati tramite il Centro servizi per il lavoro, le funzioni di Presidente sono svolte da un dipendente di categoria D titolare di incarico di posizione organizzativa in servizio presso l'Ente.*

*4. Gli esperti esterni devono essere inquadrati in posizioni di lavoro almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a concorso.*

*5. Nella composizione delle commissioni di concorso è rispettata la parità di genere, salva motivata impossibilità.*

*6. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per le eventuali prove di lingua straniera o specialistiche e facoltative. Le commissioni possono essere altresì*

*integrate, anche limitatamente ad alcune fasi della procedura concorsuale (prova preselettiva o prove d'esame o altra fase) da esperti in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e le motivazioni del candidato. I membri aggiunti esauriscono il loro compito con la valutazione, da parte della commissione esaminatrice, di dette prove.*

*7. La commissione esaminatrice può essere suddivisa in sottocommissioni, qualora i candidati fossero in numero elevato, restando unico il Presidente.*

*8. Qualora le prove scritte abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un comitato di vigilanza presieduto da un membro della commissione ovvero da un impiegato dell'Amministrazione di categoria non inferiore alla D e costituito da due dipendenti di categoria non inferiore alla D e da un segretario scelto tra i dipendenti delle categorie D o C.*

*9. Possono essere nominati supplenti, tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti, intervenuti alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento degli effettivi, vengono a integrare definitivamente la composizione della commissione stessa.*

*10. In caso di impedimento temporaneo del segretario relativo ad una singola seduta, lo stesso può essere sostituito da altro dipendente per la verbalizzazione della specifica seduta.*

*11. La commissione può ricorrere all'ausilio di personale addetto all'identificazione dei candidati nonché alla vigilanza durante l'esperimento delle prove concorsuali oltre che da personale tecnico specializzato che garantisca, durante lo svolgimento delle prove, l'efficienza della strumentazione in uso.*

*12. Non possono far parte delle commissioni giudicatrici: i membri del parlamento nazionale ed europeo; i componenti delle giunte e i consiglieri regionali, provinciali e comunali; i componenti degli organi direttivi nazionali, a qualsiasi livello organizzativo territoriale, di partiti, movimenti politici, associazioni sindacali e di rappresentanza di lavoratori comunque denominati.*

*13. Non possono far parte della commissione esaminatrice parenti od affini sino al quarto grado civile tra loro e coloro che, nello stesso grado, siano parenti od affini di uno dei concorrenti e coloro che si trovino in stato di grave e notoria inimicizia con alcuno dei concorrenti.*

*14. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità viene effettuata a seguito della presa d'atto dell'ammissibilità dei candidati e, se sussistente, dà luogo a decadenza del commissario interessato con conseguente immediata sostituzione del medesimo.*

*15. Esplicita dichiarazione di assenza degli elementi di incompatibilità deve essere fatta dandone atto nel verbale, dal presidente, da tutti i componenti e dal segretario nella prima seduta d'insediamento, una volta presa visione dell'elenco dei partecipanti e dei relativi dati identificativi.*

16. Chi sia venuto successivamente a conoscenza di trovarsi in una delle condizioni di impedimento indicate nel comma 13, è tenuto a dimettersi immediatamente da componente della commissione o da segretario. Qualora emerga nel corso dei lavori la sussistenza di uno degli impedimenti sin dall'insediamento della commissione, le operazioni di selezione effettuate sino a quel momento sono annullate con atto del dirigente competente in materia di personale.

17. Nel caso di incompatibilità intervenuta in corso della procedura selettiva, si procede unicamente alla sostituzione del componente interessato alla predetta incompatibilità.

18. I componenti la commissione non possono svolgere, pena la decadenza, attività di docenza nei confronti di uno o più candidati.

19. Ai componenti delle commissioni giudicatrici, nominati quali membri esterni all'Amministrazione, è corrisposto un compenso. Il compenso è riconosciuto anche al Segretario nella misura del 80% del compenso spettante ai membri esperti. La misura del compenso spettante ai membri esperti per un concorso per esami, finalizzato all'assunzione di personale della categoria C, è stabilita secondo il prospetto che di seguito si riporta in calce al presente articolo. In caso di concorso per titoli o per titoli ed esami, la quota base prevista per tutti i soggetti è incrementata del 30%.

20. Rispetto ai compensi di cui al precedente comma 20, si apportano le seguenti variazioni percentuali, in funzione della categoria di inquadramento oggetto della selezione: per le selezioni dal Centro servizi per il lavoro e per le selezioni di integrazione di graduatoria per assunzioni a tempo determinato per la categorie B il complessivo compenso è ridotto al 50%; per i concorsi per la categoria D, il complessivo compenso è incrementato del 20%.

21. Ai componenti esterni, ricorrendone le condizioni, compete anche il rimborso delle spese per viaggio, vitto e pernottamento effettivamente sostenute e necessarie in base al calendario dei lavori, previa presentazione di regolari pezze giustificative, secondo la normativa vigente per il personale dirigente in trasferta dell'ente.

22. Ai dipendenti dell'ente, in applicazione della disciplina prevista dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, non spettano i compensi di cui al comma 19.

23. I membri della commissione se dipendenti dell'Amministrazione, nonché il Segretario della Commissione qualora le sedute della Commissione si svolgano fuori il normale orario di lavoro potranno optare per la corresponsione degli importi relativi alle ore straordinarie lavorate ovvero richiedere ore di riposo compensativo. tale disciplina si applica, altresì, ai dipendenti che svolgono attività di vigilanza durante l'espletamento delle prove scritte e/o pratiche.

24. Ai fini del calcolo del compenso ai sensi della successiva tabella, per numero di candidati si intende:

- per le Selezioni solo per titoli: il numero dei candidati ammessi;
- per le Selezioni da Centro Servizi per il lavoro e per le Selezioni di integrazione di graduatoria per assunzioni a tempo determinato: il numero dei candidati esaminati;

- per i Concorsi/Selezioni per esami o per titoli ed esami: il numero dei candidati presenti alla prima prova;
- per i Concorsi/Selezioni per esami o per titoli ed esami preceduti da prova preselettiva: il numero dei candidati presenti alla prima prova successiva alla preselezione.

PROSPETTO DEI COMPENSI ALLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DI CONCORSO: SELEZIONI PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DELLA CATEGORIA C

numero candidati	quota fissa	incremento compenso sulla base del numero di prove (scritte e		
		1 prova	2 prove	3 prove
da 1 a 50	€ 500,00	€ 50,00	€ 100,00	€ 200,00
da 51 a 100	€ 600,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00
da 101 a 200	€ 700,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00
da 201 a 500	€ 800,00	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00
oltre 500	€ 1.000,00	€ 250,00	€ 350,00	€ 500,00

*In caso di concorso per titoli o per titoli ed esami, la quota base prevista per tutti i soggetti è incrementata del 10%.*

*Il compenso dell'eventuale presidente di commissione esterno è pari quello dei commissari esterni incrementato del 20%.*

*Per le selezioni afferenti le altre categorie, si applicano le riduzioni e gli incrementi dell'importo complessivamente spettante secondo quanto indicato nel comma 20."*

Visto il D.Lgs. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

**Aggiornare** il regolamento di disciplina delle norme di accesso approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 15.02.2001, ed in particolare l'art. 13 del citato regolamento nel testo che segue:

art. 13 "Commissioni esaminatrici"

*" 1. Le commissioni esaminatrici di tutte le procedure selettive quali il concorso pubblico, il corso-concorso, la selezione pubblica, sono nominate con determinazione del responsabile del settore competente in materia di personale e sono composte da un titolare di posizione organizzativa dell'Ente, il quale assume le funzioni di presidente, e da due tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, individuati, a seconda del profilo messo a concorso, prioritariamente tra i titolari di posizione organizzativa e i funzionari del Comune di San Marzano sul Sarno oltre che tra dirigenti/funzionari del settore pubblico, docenti universitari, esperti appartenenti ai vari ordini e collegi professionali o esperti di selezione e reclutamento del personale. Normalmente, il ruolo di presidente è svolto dal titolare di posizione organizzativa del settore cui afferiscono i posti messi a selezione. Le funzioni di segreteria vengono espletate da un dipendente di categoria almeno pari a quella del posto messo a selezione, nominato col medesimo provvedimento.*

*2. Quando i posti messi a concorso appartengono alla categoria D la presidenza della commissione viene assunta da un dirigente/funzionario del settore pubblico, docente*

*universitario, esperto appartenente ai vari ordini e collegi professionali o esperto di selezione e reclutamento del personale anche esterno all'Ente.*

*3. Nel caso di selezioni di idoneità di soggetti individuati tramite il Centro servizi per il lavoro, le funzioni di Presidente sono svolte da un dipendente di categoria D titolare di incarico di posizione organizzativa in servizio presso l'Ente.*

*4. Gli esperti esterni devono essere inquadrati in posizioni di lavoro almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a concorso.*

*5. Nella composizione delle commissioni di concorso è rispettata la parità di genere, salva motivata impossibilità.*

*6. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per le eventuali prove di lingua straniera o specialistiche e facoltative. Le commissioni possono essere altresì integrate, anche limitatamente ad alcune fasi della procedura concorsuale (prova preselettiva o prove d'esame o altra fase) da esperti in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e le motivazioni del candidato. I membri aggiunti esauriscono il loro compito con la valutazione, da parte della commissione esaminatrice, di dette prove.*

*7. La commissione esaminatrice può essere suddivisa in sottocommissioni, qualora i candidati fossero in numero elevato, restando unico il Presidente.*

*8. Qualora le prove scritte abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un comitato di vigilanza presieduto da un membro della commissione ovvero da un impiegato dell'Amministrazione di categoria non inferiore alla D e costituito da due dipendenti di categoria non inferiore alla D e da un segretario scelto tra i dipendenti delle categorie D o C.*

*9. Possono essere nominati supplenti, tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti, intervenuti alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento degli effettivi, vengono a integrare definitivamente la composizione della commissione stessa.*

*10. In caso di impedimento temporaneo del segretario relativo ad una singola seduta, lo stesso può essere sostituito da altro dipendente per la verbalizzazione della specifica seduta.*

*11. La commissione può ricorrere all'ausilio di personale addetto all'identificazione dei candidati nonché alla vigilanza durante l'esperimento delle prove concorsuali oltre che da personale tecnico specializzato che garantisca, durante lo svolgimento delle prove, l'efficienza della strumentazione in uso.*

*12. Non possono far parte delle commissioni giudicatrici: i membri del parlamento nazionale ed europeo; i componenti delle giunte e i consiglieri regionali, provinciali e comunali; i componenti degli organi direttivi nazionali, a qualsiasi livello organizzativo territoriale, di partiti, movimenti politici, associazioni sindacali e di rappresentanza di lavoratori comunque denominati.*

13. Non possono far parte della commissione esaminatrice parenti od affini sino al quarto grado civile tra loro e coloro che, nello stesso grado, siano parenti od affini di uno dei concorrenti e coloro che si trovino in stato di grave e notoria inimicizia con alcuno dei concorrenti.
14. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità viene effettuata a seguito della presa d'atto dell'ammissibilità dei candidati e, se sussistente, dà luogo a decadenza del commissario interessato con conseguente immediata sostituzione del medesimo.
15. Esplicita dichiarazione di assenza degli elementi di incompatibilità deve essere fatta dandone atto nel verbale, dal presidente, da tutti i componenti e dal segretario nella prima seduta d'insediamento, una volta presa visione dell'elenco dei partecipanti e dei relativi dati identificativi.
16. Chi sia venuto successivamente a conoscenza di trovarsi in una delle condizioni di impedimento indicate nel comma 13, è tenuto a dimettersi immediatamente da componente della commissione o da segretario. Qualora emerga nel corso dei lavori la sussistenza di uno degli impedimenti sin dall'insediamento della commissione, le operazioni di selezione effettuate sino a quel momento sono annullate con atto del dirigente competente in materia di personale.
17. Nel caso di incompatibilità intervenuta in corso della procedura selettiva, si procede unicamente alla sostituzione del componente interessato alla predetta incompatibilità.
18. I componenti la commissione non possono svolgere, pena la decadenza, attività di docenza nei confronti di uno o più candidati.
19. Ai componenti delle commissioni giudicatrici, nominati quali membri esterni all'Amministrazione, è corrisposto un compenso. Il compenso è riconosciuto anche al Segretario nella misura del 80% del compenso spettante ai membri esperti. La misura del compenso spettante ai membri esperti per un concorso per esami, finalizzato all'assunzione di personale della categoria C, è stabilita secondo il prospetto che di seguito si riporta in calce al presente articolo. In caso di concorso per titoli o per titoli ed esami, la quota base prevista per tutti i soggetti è incrementata del 30%.
20. Rispetto ai compensi di cui al precedente comma 20, si apportano le seguenti variazioni percentuali, in funzione della categoria di inquadramento oggetto della selezione: per le selezioni dal Centro servizi per il lavoro e per le selezioni di integrazione di graduatoria per assunzioni a tempo determinato per la categorie B il complessivo compenso è ridotto al 50%; per i concorsi per la categoria D, il complessivo compenso è incrementato del 20%.
21. Ai componenti esterni, ricorrendone le condizioni, compete anche il rimborso delle spese per viaggio, vitto e pernottamento effettivamente sostenute e necessarie in base al calendario dei lavori, previa presentazione di regolari pezze giustificative, secondo la normativa vigente per il personale dirigente in trasferta dell'ente.
22. Ai dipendenti dell'ente, in applicazione della disciplina prevista dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, non spettano i compensi di cui al comma 19.

23. I membri della commissione se dipendenti dell'Amministrazione, nonché il Segretario della Commissione qualora le sedute della Commissione si svolgano fuori il normale orario di lavoro potranno optare per la corresponsione degli importi relativi alle ore straordinarie lavorate ovvero richiedere ore di riposo compensativo. tale disciplina si applica, altresì, ai dipendenti che svolgono attività di vigilanza durante l'espletamento delle prove scritte e/o pratiche.

24. Ai fini del calcolo del compenso ai sensi della successiva tabella, per numero di candidati si intende:

- per le Selezioni solo per titoli: il numero dei candidati ammessi;
- per le Selezioni da Centro Servizi per il lavoro e per le Selezioni di integrazione di graduatoria per assunzioni a tempo determinato: il numero dei candidati esaminati;
- per i Concorsi/Selezioni per esami o per titoli ed esami: il numero dei candidati presenti alla prima prova;
- per i Concorsi/Selezioni per esami o per titoli ed esami preceduti da prova preselettiva: il numero dei candidati presenti alla prima prova successiva alla preselezione.

**PROSPETTO DEI COMPENSI ALLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DI CONCORSO: SELEZIONI PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DELLA CATEGORIA C**

numero candidati	quota fissa	incremento compenso sulla base del numero di prove (scritte e		
		1 prova	2 prove	3 prove
da 1 a 50	€ 500,00	€ 50,00	€ 100,00	€ 200,00
da 51 a 100	€ 600,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00
da 101 a 200	€ 700,00	€ 150,00	€ 250,00	€ 350,00
da 201 a 500	€ 800,00	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00
oltre 500	€ 1.000,00	€ 250,00	€ 350,00	€ 500,00

In caso di concorso per titoli o per titoli ed esami, la quota base prevista per tutti i soggetti è incrementata del 10%.

Il compenso dell'eventuale presidente di commissione esterno è pari quello dei commissari esterni incrementato del 20%.

Per le selezioni afferenti le altre categorie, si applicano le riduzioni e gli incrementi dell'importo complessivamente spettante secondo quanto indicato nel comma 20."

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Il responsabile del settore  
dott. Giuseppe Bonino

# Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 7 del 24-01-2019

Oggetto: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE NORME DI ACCESSO - MODIFICHE

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla persona, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica *F. Bonino*

San Marzano sul Sarno, li *24/1/19*

Il Responsabile del Settore  
dott. Giuseppe Bonino

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Servizi alla persona, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile *F. Bonino*

San Marzano sul Sarno, li *24/1/19*

Il Responsabile del Settore  
dott. Giuseppe Bonino





# San Marzano sul Sarno

(Provincia di Salerno)

## LA GIUNTA APPROVA

Sindaco:

Cosimo Annunziata

Vicesindaco:

Francesca Barretta

Assessore:

Raffaele Belvedere

Assessore:

Colomba Farina

Assessore:

Marco Iaquinandi

Assessore:

Andrea Oliva





# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

*Cosimo Annunziata*  
IL SINDACO  
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO  
*Paola Pucci*  
Paola Pucci

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li - 6 FEB. 2019

Il Pubblicatore on-line  
*Giovanni Palma*  
Giovanni Palma

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li - 6 FEB. 2019

Il Responsabile del Settore  
*Roberto Tortora*  
Roberto Tortora

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 6 FEB. 2019 al 21 FEB. 2019 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Paola Pucci

Trasmessa al settore \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li - 6 FEB. 2019

Il Responsabile del Settore  
*Roberto Tortora*  
Roberto Tortora

Per ricevuta \_\_\_\_\_